



COMUNE DI PETRIOLO

Provincia di Macerata

Originale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA

n. 1 del 18-01-2021

Oggetto: PIANO ATTUATIVO DELLA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI PETRIOLO - ELENCO DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE IN SEGUITO ALLA PUBBLICAZIONE DEL PIANO - PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO TESO ALL'ACCOGLIMENTO E/O AL DINIEGO DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE.

L'anno duemilaventuno, il giorno diciotto del mese di gennaio nella Sede Comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Sindacale n. 01 del 02/01/2021 ai sensi dell'art. 109 c.2 del D.lgs. 267/2000 con cui sono state attribuite all'Arch. Daniela Medori le funzioni dirigenziali di cui all'art.107 c. 2 e 3 del citato Decreto 267/2000;

RICONOSCIUTA per gli effetti di cui al D.lgs n. 267/2000 per la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica della presente determinazione;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 25/01/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2021-2023;

PREMESSO che:

- ✓ il Comune di Petriolo è stato fortemente interessato dalla sequenza sismica iniziata a far data dal 24/08/2016, che ha causato danneggiamenti significativi a tutto il territorio comunale, facendo registrare ingenti danni alla viabilità, agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;
- ✓ con ordinanza sindacale n. 37 del 24/08/2016, successivamente revocata e sostituita dall'ordinanza n. 54 del 13/09/2016, è stato attivato il Centro Operativo Comunale presso le strutture comunali, all'uopo individuate, al fine di pianificare e disciplinare le attività di prevenzione e previsione dei rischi, nonché la gestione dell'emergenza venutasi a creare a seguito di calamità naturale, quale appunto gli eventi sismici di cui sopra;

- ✓ a seguito dei numerosi sopralluoghi effettuati sul territorio comunale, è stato possibile rilevare che il Centro Storico del capoluogo di Petriolo ha riportato i maggiori danni, facendo registrare una percentuale di edifici non utilizzabili o inagibili molto prossima alla totalità dei fabbricati che compongono l'antico abitato cittadino;
- ✓ durante l'iniziale fase dello stato di emergenza, dichiarato dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, i cui effetti sono stati successivamente estesi con le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e 31 ottobre 2016 a seguito degli eventi sismici importanti, per magnitudo ed estensione, avvenuti il 26 e 30 ottobre 2016, numerosi sono stati i provvedimenti urgenti di protezione civile finalizzati alla messa in sicurezza degli edifici sia pubblici che privati, tra i quali sono presenti anche alcuni beni culturali sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, fortemente danneggiati, in particolare all'interno del centro storico del capoluogo di Petriolo, costituendo grave pericolo per la pubblica e privata incolumità della popolazione presente;

VISTO del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii.,

VISTA l'ordinanza n. 25 del 23.05.2017 - Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTA la nota della Regione Marche Ufficio Speciale per la ricostruzione acquisita a ns. prot.n. 3486 il 09/06/2017, in cui è richiesto di conoscere gli orientamenti di questa Amministrazione in merito al volere procedere alla ricostruzione dei centri e nuclei di particolare interesse e maggiormente danneggiate attraverso l'approvazione di Piani Attuativi;

DATO atto che nella citata ordinanza vengono definite le modalità con le quali le Regioni, attraverso gli uffici Speciali della Ricostruzione e previa acquisizione delle necessarie indicazioni del Comune interessato, individuano e perimetrano i suddetti nuclei;

DATO atto che fino all'approvazione dei suddetti piani non potrà essere autorizzata la realizzazione di alcun intervento diretto su edifici, aggregati o infrastrutture ubicati all'interno del perimetro individuato, ai sensi dell'Ordinanza n. 39 del 08/09/2017

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario n. 25 del 23 maggio 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 5 giugno 2017, con la quale sono stati dettati i criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario n. 36 dell'8 settembre 2017, con la quale, tra l'altro, sono state disciplinate le modalità di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini alle scelte in materia di pianificazione e sviluppo territoriale;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario n. 37 dell'8 settembre 2017, con la quale è stato approvato il programma delle opere pubbliche interessate dagli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario n. 38 dell'8 settembre 2017, con la quale è stato approvato il programma di interventi su beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTO il documento del 27 luglio 2017 approvato dal comitato tecnico scientifico, recante "*Criteri di indirizzo per la pianificazione finalizzata alla progettazione e realizzazione degli interventi di ricostruzione*";

VISTA, infine, l'ordinanza del Commissario straordinario n. 39 dell'8 settembre 2017, con la quale sono stati dettati i principi di indirizzo e i criteri generali sulla base dei quali i Comuni, all'esito della perimetrazione dei centri storici e nuclei urbani, o parti di essi, maggiormente colpiti dagli eventi sismici, effettuata dalle Regioni, devono provvedere alla predisposizione e redazione dei piani attuativi alla cui approvazione sono subordinati gli interventi di ricostruzione all'interno delle aree perimetrate, ed in particolare:

- art. 2 comma 1: *“I piani attuativi sono predisposti dai Comuni all'interno dei perimetri approvati dalle Regioni ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), del decreto legge e dell'articolo 2 dell'ordinanza n. 25 del 2017, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 11 del medesimo decreto legge e dalla presente ordinanza.”*
- art. 2 comma 2: *“I piani disciplinano la ricostruzione dei centri e nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti e che necessitano, per l'esecuzione degli interventi, di modifiche alla vigente strumentazione urbanistica. I piani promuovono altresì la riqualificazione ambientale e architettonica del centro o del nucleo perimetrato, definiscono gli interventi idonei a garantire la sicurezza delle costruzioni e favoriscono il reinsediamento delle attività produttive e dei servizi pubblici e privati e il rientro della popolazione nelle abitazioni recuperate.”*

RICHIAMATE le relative deliberazioni della Giunta Comunale, come di seguito indicate:

- D.G.C. n.43 del 14/06/2017 ad oggetto *“ORDINANZA N. 25 DEL 23.05.2017-CRITERI PER LA PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E NUCLEI DI PARTICOLARE INTERESSE CHE RISULTANO MAGGIORMENTE COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016-ORIENTAMENTO DI INTERESSE.”* con cui si sono dettati gli indirizzi e le linee politico-amministrative dell'Amministrazione Comunale;
- D.G.C. n.68 del 11/08/2017 ad oggetto: *“CRISI SISMICA INIZIATA IL 24 AGOSTO 2016 - ORDINANZA COMMISSARIALE N. 25 DEL 23/05/2017: CRITERI PER LA PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E NUCLEI DI PARTICOLARE INTERESSE CHE RISULTANO MAGGIORMENTE COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI - APPROVAZIONE PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE”*, con la quale veniva approvata la proposta di perimetrazione avanzata da parte dell'allora Responsabile Servizio Lavori Pubblici, Ing. Nazzareno Sagretti, nella quale veniva indicata l'area di perimetrazione coincidente con il centro storico del capoluogo di Petriolo;
- D.G.C. n.85 del 30/10/2017 ad oggetto: *“CRISI SISMICA INIZIATA IL 24 AGOSTO 2016 - ORDINANZE COMMISSARIALI N. 25 DEL 23/05/2017 E N. 39 DEL 08/09/2017: CRITERI PER LA PERIMETRAZIONE DEI CENTRI E NUCLEI DI PARTICOLARE INTERESSE CHE RISULTANO MAGGIORMENTE COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI AGGIORNAMENTO PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE – APPROVAZIONE”* con cui si approvava l'aggiornamento della proposta di perimetrazione del centro storico del capoluogo di Petriolo;
- D.G.C. n.59 del 05/05/2018 ad oggetto: *“CRISI SISMICA INIZIATA IL 24-08-2016 – PERIMETRAZIONE DEL CENTRO STORICO AI SENSI DELLE ORDINANZE COMMISSARIALI N. 25 DEL 23/05/2017 E N. 39 DEL 08/09/2017 – MODIFICA”* con cui è stata adottata la modifica di perimetrazione del centro storico del capoluogo di Petriolo, escludendo gli edifici che non risultano danneggiati dalla sequenza sismica iniziata il 24 agosto 2016;
- D.G.C. n.66 del 05/06/2018 ad oggetto: *“CRISI SISMICA INIZIATA IL 24-08-2016 – PERIMETRAZIONE DEL CENTRO STORICO AI SENSI DELLE ORDINANZE COMMISSARIALI N. 25 DEL 23/05/2017 E N. 39 DEL 08/09/2017 – ESAME E*

VALUTAZIONE OSSERVAZIONE PERVENUTE” con cui è stata approvata la perimetrazione definitiva del centro storico del capoluogo di Petriolo;

- D.G.C. n. 90 del 18/08/2020 ad oggetto” *APPROVAZIONE DEGLI ELABORATI DEL PROGETTO "PETRIOLO RICOSTRUZIONE COME SPAZIO COMUNE" E DEL RELATIVO DOCUMENTO DIRETTORE DELLA RICOSTRUZIONE*”;
- Il decreto n. 39 del 09/07/2018 del Vice Commissario Delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 con il quale è stato approvato l’atto di perimetrazione del Centro Storico del Comune di Petriolo, ai sensi dell’art. 4 comma 3 dell’O.C.S.R. n. 25/2017
- La Determinazione n. 101 del 28/10/2019 con la quale il Responsabile dell’Area Lavori Pubblici ha affidato, al Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti costituito da “ORA INGEGNERIA E ARCHITETTURA STP srl” di Tolentino e dal Geol. FABIO MARIANI, con studio professionale a Macerata, l’incarico di redazione del “PIANO ATTUATIVO DI RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO” secondo le modalità e i criteri impartiti dall’Ordinanza Commissariale n. 39 del 8 settembre 2017

CONSIDERATO che:

- il ***“PIANO ATTUATIVO DI RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO”***, redatto dal Raggruppamento Temporaneo tra Professionisti costituito da “ORA INGEGNERIA E ARCHITETTURA STP srl” di Tolentino di TOLENTINO e dal Dott. Geol. FABIO MARIANI, con studio professionale a Macerata, composto dagli elaborati come di seguito elencati, è stato adottato ai sensi dell’art. 11 comma 4 del D.L n. 189/2016, con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 16/09/2020:

RELAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO

- U.01 RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA
- U.02 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CONSISTENZA EDILIZIA
- U.03 PIANIFICAZIONE REGIONALE: PPAR
- U.04 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PAI
- U.05 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE: PTC
- U.06 CARTA TECNICA REGIONALE 1:10000
- U.07 PIANIFICAZIONE COMUNALE PRG
- U.08 MICROZONAZIONE SISMICA
- U.09 RELAZIONE DI INTEGRITA’ DEI SUOLI, RISCHI E PERICOLOSITA’
- U.10 PLANIMETRIA CATASTALE DEL CENTRO STORICO PETRIOLO
- U.11 CONGRUENZA TRA BASE CARTOGRAFICA CASTALE E STATO REALE DEI

LUOGHI

PERIMETRAZIONE

- U.12 MAPPA DELLA PERIMETRAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO
- U.13 MAPPA DELLE PROPRIETA’ DEGLI IMMOBILI
- U.14 MAPPA DEGLI ESITI DELLE SCHEDE AEDES E FAST
- U.15 MAPPA DEGLI EDIFICI
- U.16 MAPPA DELLE OPERE PROVVISORIALI
- U.17.1 MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO TERRA
- U.17.2 MAPPA DEGLI USI DEGLI IMMOBILI AL PIANO PRIMO
- U.18 MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEL NUMERO DEI PIANI
- U.19 MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI DEL SISTEMA URBANO
- U.20.1 MAPPA DELLE RETI: RETE FOGNARIA
- U.20.2 MAPPA DELLE RETI: RETE GAS
- U.20.3 MAPPA DELLE RETI: RETE IDRICA
- U.20.4 MAPPA DELLE RETI: RETI AEREE
- U.21 INDIVIDUAZIONE LAPIDARIO
- U.22 MAPPA DELLE PAVIMENTAZIONI

U.23 MAPPA CON INDIVIDUAZIONE DEGLI AGGREGATI

ELEMENTI DI PROGETTO

U.24 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE GENERALI

U.25 DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI INTERVENTO: ASSETTO

PLANOVOLUMENTRICO

U.26 INDIVIDUAZIONE DELLA QUALITÀ ARCHITETTONICA DEGLI EDIFICI

U.27 SCHEDE AGGREGATI E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.27.1 SCHEDA AGGREGATO N.1 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.27.2 SCHEDA AGGREGATO N.2 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.27.3 SCHEDA AGGREGATO N.3 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.27.4 SCHEDA AGGREGATO N.4 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.27.5 SCHEDA AGGREGATO N.5 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.27.6 SCHEDA AGGREGATO N.6 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.27.7 SCHEDA AGGREGATO N.7 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.27.8 SCHEDA AGGREGATO N.8 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.27.9 SCHEDA AGGREGATO N.9 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.27.10 SCHEDA AGGREGATO N.10 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.27.11 SCHEDA AGGREGATO N.11 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.27.12 SCHEDA AGGREGATO N.12 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.27.13 SCHEDA AGGREGATO N.13 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.27.14 SCHEDA AGGREGATO N.14 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.27.15 SCHEDA AGGREGATO N.15 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.27.16 SCHEDA AGGREGATO N.16 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.27.17 SCHEDA AGGREGATO N.17 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.27.18 SCHEDA AGGREGATO N.18 E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.27.19 SCHEDA EDIFICIO A E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.27.20 SCHEDA EDIFICIO B E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.27.21 SCHEDA EDIFICIO C E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.27.22 SCHEDA EDIFICIO D E NORME TECNICHE SPECIFICHE

U.28 CARTA DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

MODALITA' DI ATTUAZIONE

U.29 MAPPA DELLA RETE DEL TELERISCALDAMENTO AD ANELLO A BASSA TEMPERATURA

U.30 MAPPA DELLA RETE FOGNARIA

U.31 MAPPA DELLE RETI ELETTRICA, TELEFONICA E DEL GAS

U.32 MAPPA DELLA BANDA LARGA

U.33 CARTA DELLA CANTIERABILITA'

U.34 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI (priorità d'intervento)

U.35 VALUTAZIONE DEI COSTI DEL P.d.R.

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 16/09/2020 unitamente agli elaborati del “PIANO ATTUATIVO DI RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DEL CENTRO STORICO DI PETRIOLO”, sono stati pubblicati all'albo pretorio del Comune di Petriolo per un periodo di quindici giorni, come stabilito dall'articolo 3, comma 6, dell'ordinanza n. 36 del 2017 e che, entro i trenta giorni dalla pubblicazione, sono pervenute n. 4 osservazioni come di seguito indicato:

N.	Richiedente/Proprietario	Data	Prot.	N. Aggregato
1	Ing. Salvatore Pesce per conto del proprietario: Sig. FAIS LUCIANO	14/01/2021	303	4
2	Ing. Salvatore Pesce per conto dei proprietari: Sig.ra PETRELLI AUGUSTA Sig.ra PETRELLI GIULIANA	14/01/2021	304	2
3	Arch. Giovanni Russo per conto dei proprietari: Sig. ra CERVIGNI ROSA Sig. MORRESI CARLO	14/01/2021	305	17
4	Ing. Giorgio Gigli per conto della proprietaria: Sig.ra Maria Rosaria Corradini	14/01/2021	306	13

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 1 del 11/01/2021, con la quale l'Amministrazione Comunale ha espresso delle osservazioni al Piano attuativo della Ricostruzione post sisma 2016, così come formulato ed adottato e contestualmente ha dato mandato al Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia privata e sisma, Arch. Daniela Medori, di formulare delle proposte di provvedimento in merito alle osservazioni pervenute:

RITENUTO OPPORTUNO, formulare i seguenti provvedimenti in merito alle osservazioni pervenute, come di seguito indicato ed in base all'ordine di arrivo delle osservazioni medesime:

Osservazione n. 1 - Prot. n. 303 del 14/01/2021

N	Proprietario	Osservazione	Provvedimento
1	Sig. FAIS LUCIANO	Il fabbricato è stato ricompreso nell'aggregato n. 4 oggetto di intervento unitario: Si richiede lo stralcio del fabbricato identificato come Ed. A, di proprietà Fais, dal piano della Ricostruzione, al fine di procedere in autonomia, in quanto l'edificio è ben definito strutturalmente e nelle sue volumetrie ed il suo utilizzo, successivamente alla sua riparazione, non è pregiudicato dalla presenza dell'edificio B adiacente, non agibile.	RESPINTA: A seguito di ulteriori verifiche effettuate di concerto con i tecnici incaricati, risulta che l'aggregato n.4 è composto da n. 3 edifici al livello di danneggiamento uniforme di tipo "C" danno grave. E' tutt'oggi visibile (così come riportato sui grafici nell'elaborato U.16), una mancanza in sicurezza per pubblica incolumità sviluppata in maniera solidale tra l'ed A e l'ed B (p.lla 110 e p.l. 111); Si ritiene di respingere l'osservazione in questione poiché essendo l'edificio identificato con la particella n.110, posizionato centralmente nella zona perimetrata, quest'ultima oltretutto lambita da vie aventi larghezza ridotta, l'intervento di miglioramento sismico, qualora svolto sul singolo edificio, potrebbe compromettere la gestione della programmazione ed organizzazione delle aree del cantiere a discapito dell'interesse collettivo. L'aggregato n.4 è inoltre identificato come interferente nella carta della gestione dell'emergenza poiché prospiciente lo slargo di Vicolo del Suffraganeo identificato come spazio di raccolta, motivo per il quale si ritiene necessario svolgere un intervento unitario mirato al raggiungimento dello stesso livello di sicurezza all'azione sismica in tutti gli edifici che compongono l'aggregato.

Osservazione n. 2 - Prot. n. 304 del 14/01/2021

N.	Proprietario	Osservazione	Provvedimento
2	Sig.ra PETRELLI AUGUSTA Sig.ra PETRELLI GIULIANA	Il fabbricato è stato ricompreso nell'aggregato n. 2, oggetto di intervento unitario, composto complessivamente da n. 4 edifici. Si richiede lo stralcio del fabbricato identificato come Ed. D, di proprietà Petrelli, dal piano della Ricostruzione, al fine di procedere in autonomia, o in subordine lo stralcio dell'aggregato n. 2 in quanto l'edificio è ben definito strutturalmente e nelle sue volumetrie ed il suo utilizzo, successivamente alla sua riparazione, non è pregiudicato dalla presenza dell'edificio C adiacente, non agibile.	ACCOLTA: L'edificio identificato con la p.lla 124, oggetto di osservazione, risulta avere scheda AeDES con esito "B", grado di danno lieve. L'intervento da attuarsi presso l'immobile potrebbe essere pertanto quello della semplice riparazione dei danni e riduzione della vulnerabilità. Poiché l'edificio non risulta essere oggetto di intervento di messa in sicurezza provvisoria per pubblica incolumità e non risulta essere interferente o ubicato lungo le vie di esodo individuate e così come graficizzato nella carta della gestione dell'emergenza, si propone di accogliere l'osservazione e rimodulare l'aggregato n. 2

Osservazione n. 3 - Prot. n. 305 del 14/01/2021

N.	Proprietario	Osservazione	Provvedimento
3	Sig.ra CERVIGNI ROSA Sig. MORRESI CARLO	Il fabbricato è stato ricompreso nell'aggregato n. 17, oggetto di intervento unitario, composto complessivamente da n. 4 edifici. Si richiede lo stralcio dei fabbricati identificati come Ed. B ed Ed. C di proprietà Cervigni-Morresi, dal piano della Ricostruzione, o in subordine lo stralcio dell'aggregato n. 17 in quanto gli edifici sono ben definiti strutturalmente e nelle volumetrie ed il loro utilizzo, successivamente alla loro riparazione, non è pregiudicato dalla presenza degli altri edifici adiacenti, non agibili.	ACCOLTA: Gli edifici identificati con la p.lla 232 (Ed.B ed Ed. C) risultano essere oggetto di unica scheda AeDES con esito "C"; da un approfondimento dei danni riportati dai fabbricati, come indicato nell'osservazione di cui in oggetto, risulta che l'edificio B è interessato da un danno lieve (esito B) mentre l'edificio C non risulta essere stato danneggiato dal sisma (esito A); l'edificio B sarà sottoposto pertanto ad intervento di riparazione danni e riduzione della vulnerabilità, mentre l'edificio C, non sarà oggetto di intervento; poiché entrambi gli edifici non risultano essere ubicati lungo le vie d'esodo e non risultando interferenti, così come graficizzato nella carta della gestione dell'emergenza, si propone di accogliere l'osservazione e rimodulare l'aggregato n.17

Osservazione n. 4 - Prot. n. 306 del 14/01/2021

N.	Proprietario	Osservazione	Provvedimento
4	Ing. Giorgio Gigli per conto della proprietaria: Sig.ra Maria Rosaria Corradini	Il fabbricato è stato ricompreso nell'aggregato n. 13, oggetto di intervento unitario, composto complessivamente da n. 4 edifici. Si richiede di rivedere la definizione dell'aggregato obbligatorio n. 13, stralciando l'immobile definito in catasto al foglio n. 96 part. 193, che può procedere in modo indipendente alla ricostruzione post sisma secondo le ordinanze 4-8, poiché l'aggregato 13, alla luce del livello operativo L0 dell'edificio in questione, con la sua superficie in pianta maggiore, non risponde alle specifiche previste dall'art. 15, comma 3, dell'ordinanza 19.	ACCOLTA: L'edificio individuato con la p.lla 193 (Ed. B) risulta essere oggetto di scheda AeDES con esito "C"; da un approfondimento dello stato di danno, come indicato nell'osservazione, per l'edificio in questione, che ha una superficie in pianta maggiore rispetto agli altri edifici dell'aggregato e con un livello operativo L0, grado di danno lieve, potrà effettuarsi un intervento di riparazione danni e riduzione della vulnerabilità. Ed inoltre poiché l'edificio non è oggetto di intervento di messa in sicurezza provvisoria per pubblica incolumità, non è ubicato lungo le vie d'esodo individuate dal Piano, nonché interferente così come graficizzato nella carta della gestione dell'emergenza, si propone di accogliere l'osservazione e rimodulare l'aggregato n. 13

Visto il Decreto Legge 189/2016

Vista la L.R. n. 34/92

Vista la L.R n. 25/201

DETERMINA

- **APPROVARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto
- **DARE ATTO** che entro il termine di pubblicazione del piano sono pervenute n. 4 osservazioni, come di seguito indicato:

N.	Richiedente/Proprietario	Data	Prot.	N. Aggregato
1	Ing. Salvatore Pesce per conto del proprietario: Sig. FAIS LUCIANO	14/01/2021	303	4
2	Ing. Salvatore Pesce per conto dei proprietari: Sig.ra PETRELLI AUGUSTA Sig.ra PETRELLI GIULIANA	14/01/2021	304	2
3	Arch. Giovanni Russo per conto dei proprietari: Sig. ra CERVIGNI ROSA Sig. MORRESI CARLO	14/01/2021	305	17
4	Ing. Giorgio Gigli per conto della proprietaria: Sig.ra Maria Rosaria Corradini	14/01/2021	306	13

- di PROPORRE le seguenti controdeduzioni alle osservazioni come di seguito riportato:

Osservazione n. 1 - Prot. n. 303 del 14/01/2021 - ESITO: RESPINTA

N.	Proprietario	Osservazione	Provvedimento
1	Sig. FAIS LUCIANO	Il fabbricato è stato ricompreso nell'aggregato n. 4 oggetto di intervento unitario: Si richiede lo stralcio del fabbricato identificato come Ed. A, di proprietà Fais, dal piano della Ricostruzione, al fine di procedere in autonomia, in quanto l'edificio è ben definito strutturalmente e nelle sue volumetrie ed il suo utilizzo, successivamente alla sua riparazione, non è pregiudicato dalla presenza dell'edificio B adiacente, non agibile.	RESPINTA: A seguito di ulteriori verifiche, effettuate di concerto con i tecnici incaricati, risulta che l'aggregato n.4 è composto da n. 3 edifici con livello di danneggiamento uniforme di tipo "E", danno grave. E' tutt'oggi visibile (così come riportato sui grafici nell'elaborato U.16), una messa in sicurezza per pubblica incolumità sviluppata in maniera solidale tra l'ed A e l'ed B (p.lla 110 e p.lla 111); Si ritiene di respingere l'osservazione in questione poiché essendo l'edificio identificato con la particella n.110, posizionato centralmente alla zona perimetrata, quest'ultima oltretutto lambita da vie aventi larghezza ridotta, l'intervento di miglioramento sismico, qualora svolto sul singolo edificio, potrebbe compromettere la gestione della programmazione ed organizzazione delle aree di cantiere a discapito dell'interesse collettivo. L'aggregato n.4 è inoltre identificato quale interferente nella carta della gestione dell'emergenza poiché prospiciente allo slargo di Vicolo del Suffragio, spazio di raccolta, si ritiene pertanto necessario svolgere un intervento unitario mirato al raggiungimento dello stesso livello di sicurezza all'azione sismica.

Osservazione n. 2 - Prot. n. 304 del 14/01/2021 - ESITO: ACCOLTA

N.	Proprietario	Osservazione	Provvedimento
2	Sig.ra PETRELLI AUGUSTA Sig.ra PETRELLI GIULIANA	Il fabbricato è stato ricompreso nell'aggregato n. 2, oggetto di intervento unitario, composto complessivamente da n. 4 edifici. Si richiede lo stralcio del fabbricato identificato come Ed. D, di proprietà Petrelli, dal piano della Ricostruzione, al fine di procedere in autonomia, o in subordine lo stralcio dell'aggregato n. 2 in quanto l'edificio è ben definito strutturalmente e nelle sue volumetrie ed il suo utilizzo, successivamente alla sua riparazione, non è pregiudicato dalla presenza dell'edificio C adiacente, non agibile.	ACCOLTA: L'edificio identificato con la p.lla 124, oggetto di osservazione, risulta avere scheda AeDES con esito "B", grado di danno lieve. L'intervento da attuarsi presso l'immobile potrebbe essere pertanto quello della semplice riparazione dei danni e riduzione della vulnerabilità. Poiché l'edificio non risulta essere oggetto di intervento di messa in sicurezza provvisoria per pubblica incolumità e non risulta essere interferente o ubicato lungo le vie di esodo individuate e così come graficizzato nella carta della gestione dell'emergenza, si propone di accogliere l'osservazione e rimodulare l'aggregato n. 2

Osservazione n. 3 - Prot. n. 305 del 14/01/2021 - ESITO: ACCOLTA

N.	Proprietario	Osservazione	Provvedimento
3	Sig. ra CERVIGNI ROSA Sig. MORRESI CARLO	Il fabbricato è stato ricompreso nell'aggregato n. 17, oggetto di intervento unitario, composto complessivamente da n. 4 edifici. Si richiede lo stralcio dei fabbricati identificati come Ed. B ed Ed. C di proprietà Cervigni-Morresi, dal piano della Ricostruzione, o in subordine lo stralcio dell'aggregato n. 17 in quanto gli edifici sono ben definiti strutturalmente e nelle volumetrie ed il loro utilizzo, successivamente alla loro riparazione, non è pregiudicato dalla presenza degli altri edifici adiacenti, non agibili.	ACCOLTA: Gli edifici identificati con la p.lla 232 (Ed.B ed Ed. C) risultano essere oggetto di unica scheda AeDES con esito "C"; da un approfondimento dei danni riportati dai fabbricati, come indicato nell'osservazione di cui in oggetto, risulta che l'edificio B è interessato da un danno lieve (esito B) mentre l'edificio C non risulta essere stato danneggiato dal sisma (esito A); l'edificio B sarà sottoposto pertanto ad intervento di riparazione danni e riduzione della vulnerabilità, mentre l'edificio C, non sarà oggetto di intervento; poiché entrambi gli edifici non risultano essere ubicati lungo le vie d'esodo e non risultando interferenti, così come graficizzato nella carta della gestione dell'emergenza, si propone di accogliere l'osservazione e rimodulare l'aggregato n.17

Osservazione n. 4 - Prot. n. 306 del 14/01/2021 - ESITO: ACCOLTA

N.	Proprietario	Osservazione	Provvedimento
4	Ing. Giorgio Gigli per conto della proprietaria: Sig.ra Maria Rosaria Corradini	Il fabbricato è stato ricompreso nell'aggregato n. 13, oggetto di intervento unitario, composto complessivamente da n. 4 edifici. Si richiede di rivedere la definizione dell'aggregato obbligatorio n. 13, stralciando l'immobile definito in catasto al foglio n. 96 part. 193, che può procedere in modo indipendente alla ricostruzione post sisma secondo le ordinanze 4-8, poiché l'aggregato 13, alla luce del livello operativo L0 dell'edificio in questione, con la sua superficie in pianta maggiore, non risponde alle specifiche previste dall'art. 15, comma 3, dell'ordinanza 19.	ACCOLTA: L'edificio individuato con la p.lla 193 (Ed. B) risulta essere oggetto di scheda AeDES con esito "C"; da un approfondimento dello stato di danno, come indicato nell'osservazione, per l'edificio in questione, che ha una superficie in pianta maggiore rispetto agli altri edifici dell'aggregato e con un livello operativo L0, grado di danno lieve, potrà effettuarsi un intervento di riparazione danni e riduzione della vulnerabilità. Ed inoltre poiché l'edificio non è oggetto di intervento di messa in sicurezza provvisoria per pubblica incolumità, non è ubicato lungo le vie d'esodo individuate dal Piano, nonché interferente così come graficizzato nella carta della gestione dell'emergenza, si propone di accogliere l'osservazione e rimodulare l'aggregato n. 13

DARE ATTO che la presente determinazione verrà trasmessa ai tecnici incaricati per l'aggiornamento degli elaborati grafici così come si propone di modificare in base alle controdeduzioni espresse.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MEDORI DANIELA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 19-04-2021 al 04-05-2021
li, 19-04-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
TEMPERINI GIGLIOLA